

# MONUMENTO ALLA RESISTENZA



## Tappa n. 36

**Parco della Memoria, via Fazzano**

**Caduti della lotta di Liberazione  
del territorio correggese**

Il Monumento alla Libertà e alla Pace è l'opera vincitrice di un concorso di idee indetto nel 1999 dall'amministrazione comunale e dall'ANPI di Correggio, in collaborazione con l'associazione *Giovani Artisti Italiani (GAI)*. L'obiettivo degli enti promotori era quello di mantenere viva la memoria della lotta antifascista culminata nella Guerra di Liberazione, declinandone i contenuti in modi e forme vicini al linguaggio delle nuove generazioni.

Al concorso parteciparono centotrentasette artisti con novantatre progetti.

Una giuria qualificata selezionò come miglior progetto quello presentato dagli architetti Claudia Bolognesi, Paolo Iori e Marco Pavarani, dal titolo "3di3", presentato al pubblico il 25 aprile 2000.

L'opera fu realizzata l'anno successivo.

Si tratta di un monumento contemporaneo con cui gli autori hanno dato forma alla loro interpretazione del concetto di "pace" intesa come incontro, confronto e convivenza di differenze.

Differenze che sono simboleggiate dalla varietà di materiali che compongono l'opera nel suo insieme.

Essa è formata da una grande base solida quadrangolare costituita da una lastra in calcestruzzo con inerti in pietra lavica – una sorta di monolito di roccia sospeso da terra – da cui si diramano flussi di energia rappresentati da fasci di fibre ottiche interrati al suolo che si illuminano con l'oscurità.

Per la posizione rialzata e pluridirezionale, la piattaforma diventa osservatorio, simbolo della possibilità di orientarsi, di scegliere una strada ed un luogo dal quale esprimere liberamente la propria opinione.



Monumento alla resistenza correggese



Monumento alla resistenza correggese

Infatti costituisce ancora oggi una sorta di palco per ospitare piccoli dibattiti pubblici, eventi musicali, spettacoli per bambini.

I progettisti, sfruttando la forza scenografica di un doppio filare di pioppi, hanno realizzato anche un camminamento in parallelo con blocchi di cemento graffiato, ai lati dei quali, su lastre di vetro blindato, affiorano i nomi dei caduti.



Monumento alla resistenza correggese, vista notturna



Monumento alla resistenza correggese

Scheda a cura di Monica Barlettai

### Fonti bibliografiche

Biografie dei caduti, Archivio ANPI Correggio  
*Le pietre dolenti. Dopo la Resistenza, i monumenti civili, il pantheon delle memorie a Reggio Emilia*, Istoreco, 2001

*I racconti dei cippi*, Materiale Resistente, 2000

### Referenze fotografiche

Archivio ANPI Correggio